



## PROGETTO AMBULATORIO MOBILE ANNO 2002 – 2003

### PREMESSA

In maggio 2002 è stato consegnato alle autorità dell'Ospedale provinciale di Luninets l'ambulatorio mobile, realizzato grazie al lavoro e all'impegno del Circolo Legambiente Solidarietà del Progetto Chernobyl di Carpi, Novi e Soliera in collaborazione con gli altri gruppi presenti sul territorio della provincia di Modena, dei gruppi dell'Emilia Romagna, del coordinamento regionale del Veneto e del Comune di Monticello Conte Otto.

Il mezzo è stato attrezzato con strumentazione medica scientifica per effettuare uno screenig sulla popolazione della provincia di Luninets, in particolare l'intervento è rivolto alla popolazione di età compresa tra i 6 ed i 20 anni, con attenzione agli adolescenti di età 14/20 quelli più esposti oggi al tumore tiroideo, causa l'esposizione allo IODIO 131.

Il mezzo è stato allestito con la seguente strumentazione:

Descrizione	Costi Euro
ecografo Esaote e sonde lineari	24.170,183
centrifuga Labofuge 300 e accessori	1.648,370
stampante per ecografo	964,740
adattatore per centrifuga	130,120
frigoriferi e accessori	2.255,630
Furgone Passo 3300 Euro 3 Iveco Daily	29.438,040
riscaldamento ambulatorio mobile e altri lavori impianto elettrico	1.249,420
computer portatile e stampante per ambulatorio mobile	1.800,0
allestimento carrozzeria MM	32.460,0
<b>Totale allestimento</b>	<b>94.116,503</b>

Il progetto prevede, attraverso la stipula di apposito protocollo di collaborazione e di successivo regolamento, la concessione in comodato d'uso per un periodo di tre anni a partire dall'8 maggio 2002, successivamente e qualora siano rispettati tutti i punti degli

accordi stabiliti, l'ambulatorio diverrà di proprietà dell'Ospedale di Luninets.

I vetrini delle biopsie saranno esaminati dal Centro Oncologico di Minsk della Repubblica Bielorussa, così come previsto dal protocollo, in questo modo il paziente viene seguito dal momento della diagnosi e nell'eventuale necessità di intervento e terapia.

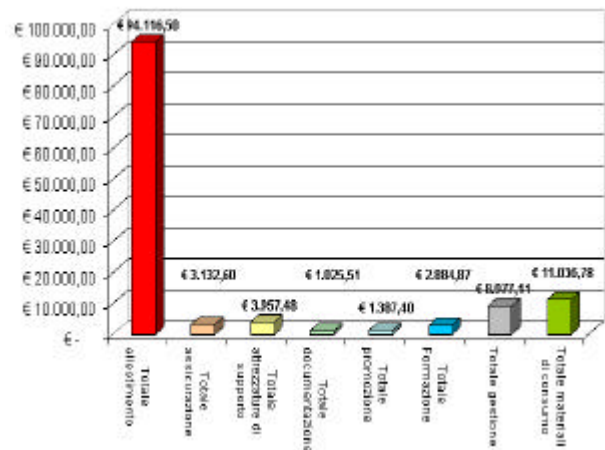
Inoltre, i dati raccolti attraverso il lavoro dell'ambulatorio mobile saranno vagliati e studiati dall'Azienda USL 9 di Grosseto e dal Servizio di Endocrinologia del Policlinico di Modena.

I dati saranno eventualmente utilizzati per pubblicazioni e studi utili all'intervento a favore delle popolazioni contaminate.

Per la realizzazione di questa prima parte del progetto:

- Studio e stesura del progetto
- Verifica fattibilità
- Studio tecnico (materiali, attrezzature, allestimento e loro caratteristiche)
- Reperimento fondi
- Contatti con autorità Bieloruse
- Stesura Protocollo e Regolamento
- Formazione in Italia dell'equipe impegnata nell'ambulatorio mobile

sono stati necessari all'incirca 1 anno ½ di lavoro e sono stati sostenuti fino a giugno 2002 i seguenti costi:



**Euro 123.518,248 pari a Lire 244.973.487**



## I PRIMI DATI

Al 15 giugno 2002 abbiamo ricevuto un primo report dalla nostra associazione di riferimento Bielorussa "HELP" di Minsk, che svolge sul territorio funzioni di coordinamento e di controllo del progetto dell'ambulatorio mobile, che conforta il nostro lavoro, infatti in appena 30 giorni di lavoro dell'equipe impegnata nel progetto sono state effettuate 360 ecografie e 86 agoaspirati.

Ipotizzando un intervento di questa entità, si può tranquillamente sperare concretamente in 3500 / 4000 ecografie all'anno, superando di gran lunga le 2500 previste.

Tenendo conto, che a livello nazionale il Progetto Chernobyl di Legambiente accoglie ogni anno 1600 bambini, si evince pertanto l'importanza e l'utilità di questo progetto di cooperazione internazionale.

Va' tenuto inoltre conto, che l'ambulatorio mobile può svolgere un intervento di continuità nei confronti della popolazione contaminata, attraverso l'invio dei casi più gravi ai Centri Sanitari Regionali o Nazionali oltre un successivo controllo nei confronti della popolazione.

## MANTENIMENTO DEL PROGETTO

Il Circolo Legambiente Solidarietà di Carpi-Novi-Soliera, in collaborazione con i gruppi dell'Emilia Romagna, del Coordinamento Nazionale e del Coordinamento del Veneto è impegnato fino a maggio 2005 nel mantenimento del progetto, questo per dare garanzia di continuità all'intervento e verificare durante questo periodo eventuali sviluppi del progetto stesso.

Il mantenimento del progetto prevede i seguenti punti:

Descrizione	Euro
2^ rata assicurazione furgone + attrezzature (nov. '02 - apr' '03)	1.917,50
2^ tranne del contributo per il personale Bielorosso (nov. '02 - apr. '03)	1.686,48
Compenso associazione Help per lavoro di coordinamento	787,02
Materiali di consumo per il periodo mag. '03 - apr. '04	11.040,00
1^ rata assicurazione furgone + attrezzature (mag. '02 - apr' '03)	1.917,50
1^ tranne del contributo per il personale Bielorosso (mag. '03 - apr. '04)	1.686,48
Viaggi per coordinamento progetto previsti da giu. '02 a mag. '03	3.500,00
Spese di gestione, ufficio, invio documenti, traduzioni	1.000,00
Fondo riserva	2.000,00
Stampa materiale informativo sul progetto (risultati, dati, commenti)	1.000,00
Stampa materiale promozionale finalizzato alla raccolta fondi	1.500,00
<b>Totale</b>	<b>28.034,98</b>

Non sono conteggiati, poiché imprevisi eventuali riparazioni di manutenzione straordinaria al mezzo e alle attrezzature installate, per questo è stata stabilita una voce di "fondo riserva" per intervenire in caso di necessità.

A questo fondo di riserva, sono stati destinati i fondi di avanzo raccolti durante la campagna di realizzazione di allestimento del mezzo.

Si evidenzia attraverso questo prospetto di riepilogo le voci di entrata così suddivise:

Donatore	Euro	donazioni attivate attraverso iniziative dei singoli gruppi - EURO
Consorzio Aimag Mirandola	5.164,57	
Associazioni	13.188,76	
Aziende	9.735,25	
Associazione Chernobyl Maranello-Fiorano-Formigine	15.132,19	2.205,06 *
Comitato Chernobyl Cavezzo	2.582,28	14.765,50 **
Comitato Chernobyl Concordia	774,69	
Comitato Chernobyl di San Martino in Rio	1.032,91	
Comitato Chernobyl di Vignola	2.582,28	
Comitato Chernobyl di Rolo	1.549,37	
Coordinamento Legambiente Solidarietà Veneto	20.658,28	
Fondazione Cassa Risparmio di Carpi	5.164,67	
Fondazione Cassa Risparmio Mirandola	12.911,42	
Iniziativa raccolta fondi	10.472,01	
Comuni provincia Mo e Re	8.565,44	
Donazioni da privati	8.460,78	
Provincia di Modena	5.110,34	
Regione Emilia Romagna	19.108,90	
<b>Totale</b>	<b>142.194,14</b>	

\* stampante e carta termica per ecografo

\*\* donazioni di aziende e Fondazione CRC di Mirandola

L'avanzo di bilancio, pari a **18.920,10** Euro, viene destinato al "fondo di riserva", tale voce rappresenta infatti un elemento indispensabile per



garantire la continuità del progetto, nel caso di eventi accidentali al mezzo o alla strumentazione medica installata.

Sulla parte di mantenimento del progetto sono impegnati i seguenti gruppi di Legambiente Solidarietà:

- Circolo Legambiente Solidarietà di Carpi-NOVI-Soliera (MO)
- Associazione Chernobyl di Maranello-Fiorano-Formigine (MO)
- Comitato di Cavezzo-Medolla (MO)
- Comitato di Vignola (MO)
- Coordinamento Legambiente Solidarietà Veneto
- Coordinamento Nazionale Legambiente Solidarietà

## SVILUPPI DEL PROGETTO

Al fine di potenziare l'intervento di screening e di diagnosi precoce del tumore tiroideo nei confronti delle popolazione delle zone contaminate della provincia di Luninets in Bielorussia, il gruppo di Coordinamento del Progetto Ambulatorio Mobile, sentito il parere del prof. Cesare Carani della Divisione di Endocrinologia del Policlinico di Modena e del Dr. Tosti Massimo Balducci dell'Azienda USL 9 di Grosseto e così come previsto dal Protocollo di Collaborazione, saranno inviati entro la fine dell'anno 2002 i primi specializzandi dell'Università di Modena ad operare con l'equipe locale dell'ambulatorio mobile.



**Dr. Andrei Alikseyev**  
prima ecografia sull'ambulatorio mobile  
maggio 2002

Tale intervento, oltre ad aumentare il numero di persone sottoposte ad esame ecografico, favorirà la collaborazione

ne tra i medici italiani e bielorussi, consolidando così sempre più quelle basi indispensabili alla realizzazione di un progetto di cooperazione e di sviluppo.

La presenza di personale italiano, prevediamo infatti periodi di permanenza medi di 30 / 40 giorni, avrà anche una funzione di verifica e di controllo del lavoro svolto.

Per rendere ovviamente funzionale la presenza ed il lavoro degli specializzandi italiani, si dovrà dotare l'equipe "Italia/Bielorussia" di un secondo ecografo e di una terza sonda lineare.

Questo intervento, già previsto in fase progettuale vede oltre la collaborazione dell'Ospedale di Luninets la disponibilità del Comune di Luninets, nel garantire tutte le agevolazioni necessarie alla logistica per il personale italiano, anche grazie al coordinamento dell'Associazione Help di Minsk, referente del progetto in Bielorussia.

La realizzazione di questo progetto viene suddivisa in due parti:

- una relativa alla parte strumentale: acquisto dell'ecografo, sonda e procedure di consegna;
- l'altra riguardante il potenziamento del progetto attraverso il supporto di medici italiani, specializzandi in endocrinologia all'Università di Modena

## SVILUPPO DEL PROGETTO

### PARTE STRUMENTALE

Sentito il parere del Dr. Massimo Tosti Balducci, coordinatore sanitario del progetto, si decide di procedere all'acquisto di un ecografo simile a quello installato sull'ambulatorio mobile, in quanto sarà possibile utilizzarlo all'interno di ambulatori e/o scuole nell'immediate vicinanze dove opererà l'Ambulatorio Mobile, predisponendo un contenitore apposito per il trasporto.

L'acquisto di uno strumento simile a quello attuale permette l'utilizzo delle stesse sonde già in dotazione, anche se si ritiene indispensabile acquistarne una terza.

Inoltre, risulta evidente la conoscenza e l'esperienza già maturata dall'equipe Bielorussa con questo tipo di strumentazione.

Oltre all'ecografo e sonda si renderà necessario l'acquisto di una seconda stampante per ecografo, e percentualmente si avrà un aumento dei materiali di consumo.

Descrizione	Costo in Euro
Modulo ecografico base con monitor incorporato predisposto per doppio connettore	
Tastiera alfanumerica con tarcball incorporata	
Accessori d'uso	
Manuale di istruzioni d'uso in lingua italiana ed inglese	
Sonda lineare Vascolare / Small Parts ad altissima risoluzione con tecnologia Multistrato MCT e Bassa impedenza - Banda da 3.38 a 11.25 Mhz	
Stampante Sony bianco/nero su carta	
Cavo video printer b/w bnc/bnc	<b>15.459,00</b>
<b>Sub totale</b>	<b>IVA esclusa</b>
Costi di spedizione e gestione del progetto	600,00
<b>Totale</b>	<b>16.059,00</b>



Ovviamente, verranno stabilite con le autorità sanitarie di Luninets le modalità d'utilizzo delle attrezzature sopra scritte, nei periodi in cui non saranno presenti specializzandi.

Su questa parte del progetto, sono impegnati i gruppi di:

- Circolo Legambiente Solidarietà di Carpi-Novi-Soliera (MO)
- Associazione Chernobyl Maranello-Fiorano-Formigine
- Comitato Chernobyl di Vignola
- Comitato Chernobyl di Cavezzo Medolla
- Comitato Chernobyl di Concordia San Possidonio

## SVILUPPO DEL PROGETTO

### POTENZIAMENTO DEL PROGETTO

Questa parte del progetto, prevede l'intervento operativo e logistico, per l'invio e la permanenza di specializzandi sul territorio Bielorusso, in modo da favorirne il potenziamento del progetto e la collaborazione medico-scientifico.



Nel mese di agosto 2002 verranno stabilite con le autorità Bielorusse della Città di Luninets i tempi e le modalità di permanenza degli specializzandi dell'Università di Modena, successivamente in accordo con il prof. Cesare Carani, del servizio di Endocrinologia del Policlinico di Modena si stabilirà un calendario dei lavori inizialmente semestrale.

Ruoli e responsabilità:

- **Circolo Legambiente Solidarietà di Carpi-Novi-Soliera:** come gruppo responsabile del progetto dovrà operare per garantire il contatto tra la parte italiana e bielorusse, si occuperà dell'organizzazione di entrata e di uscita sul territorio Bielorusso dei medici italiani.

Dovrà occuparsi di reperire i fondi necessari alla realizzazione del progetto, in collaborazione con i gruppi presenti sul territorio provinciale e regionale. Contatti con l'Ambasciata Italiana, per informarla delle attività del personale italiano, sul territorio Bielorusso. Predisporrà alcuni incontri di formazione rivolti agli specializzandi per informarli sugli obiettivi del progetto e delle condizioni in cui andranno ad operare.

- **Associazione Help di Minsk:** si occuperà della richiesta dei visti, della logistica, spostamenti da Minsk a Luninets e viceversa, della stipula assicurativa sanitaria relativa al periodo di permanenza. Svolgerà inoltre funzioni di supporto, per qualsiasi problema o necessità del personale italiano, durante la permanenza in territorio straniero.
- **Comune di Luninets:** si occuperà della documentazione necessaria per ottenere le tariffe alberghiere previste per i cittadini Bielorusse e di eventuali necessità di carattere logistico.
- **Ospedale di Luninets:** dovrà occuparsi di informare il personale italiano dei turni e delle modalità di lavoro. Si impegnerà ad organizzare periodici incontri di verifica del lavoro svolto e da svolgere. Dovrà garantire al personale italiano pari diritti e dignità. Il Primario dell'Ospedale di Luninets è tenuto alla conclusione di ogni periodo di permanenza del personale italiano, a relazionare sull'attività svolta da questi, evidenziandone tutti gli aspetti.
- **Policlinico di Modena:** dovrà indicare e concordare con il responsabile di progetto le disponibilità nominative, concordare un calendario semestrale del progetto. Verificare la possibilità di eventuali borse di studio o altro per il personale impegnato. Al rientro dal periodo del soggiorno il personale medico italiano, dovrà relazionare sull'attività svolta, sia in termini numerici che qualitativi dell'intervento, mettendo in evidenza sia gli aspetti positivi che negativi.



Tempi	Descrizione
Ago. '02	verifica con le autorità di Luninets su tempi e modalità
Set. '02	Programma semestrale concordato con il prof. Cesare Carani in collaborazione con il Dr. Massimo Tosti Calducci
Ott. '02	Firma del progetto semestrale da parte di tutti i soggetti partecipanti
Ott. '02	Acquisto strumentazione (vedi parte strumentale del progetto)
Nov. '02	Partenza specializzandi
Mag. '03	Chiusura della prima parte del progetto, che coincide con la chiusura del primo anno di attività del progetto ambulatorio mobile
Giu. '03	Verifica in Italia con: Autorità Sanitarie Bieloruse e Italiane del primo anno del progetto.
Giu. '03	Avvio della seconda parte del progetto relativa agli specializzandi
Nov. '03	Chiusura del primo anno del progetto

Nella tabella sottostante sono riportate i costi di realizzazione del progetto, se sarà rispettata la tempistica sopra descritta, tenuto conto di inviare in tale arco di tempo all'incirca 12 specializzandi 2 per ogni periodo della durata prevista di 30/40 giorni:

Descrizione	Costi in Euro
Acquisto di 12 biglietti di andata e ritorno Bologna / Minsk con compagnie aeree europee	8.400,00
Spese per i visti e documentazione	600,00
Spese per assicurazione sanitaria in Bielorussia	360,00
Assicurazione Europe Assistance per rientro, infortuni, invalidità, altro	840,00
Vitto e alloggio	3.600,00
Spostamenti in auto da Minsk a Luninets e viceversa	600,00
Interpretariato	600,00
Varie ed eventuali	500,00
Contributo e rimborso per l'Associazione Help di Minsk per il lavoro di logistica	600,00
Costi di telefono, ufficio e gestione	500,00
<b>Totale</b>	<b>16.600,00</b>

## FASI PROGETTO AMBULATORIO MOBILE 2002 – 2003

### 1^ FASE – MANTENIMENTO DEL PROGETTO

Costi previsti: 28.034,98 Euro

Fondo riserva: 18.920,10 Euro

Tempi: luglio '02 – maggio '03

Responsabile di progetto: Roberto Rebecchi

### Gruppi coinvolti:

- Circolo Legambiente Solidarietà Progetto Chernobyl di Carpi-Novi-Soliera
- Associazione Chernobyl di Maranello-Fiorano-Formigine
- Comitato Chernobyl di Cavezzo-Medolla
- Comitato Chernobyl di Vignola
- Circolo Legambiente San Martino in Rio
- Comitato Chernobyl di Rolo-Reggiolo
- Coordinamento regionale Legambiente Solidarietà Emilia Romagna
- Coordinamento regionale Legambiente Solidarietà Veneto
- Coordinamento Nazionale Legambiente Solidarietà

### Supporto e coordinamento medico scientifico:

Dr. Massimo Tosti Balducci – U.O. di Medicina Nucleare USL 9 Grosseto

### 2^ FASE – SVILUPPO STRUMENTALE DEL PROGETTO

Costi previsti: 16.059,00 Euro (IVA al 20% esclusa)

Tempi di consegna: ottobre '02

Responsabile di progetto: Roberto Rebecchi

### Gruppi coinvolti:

- Circolo Legambiente Solidarietà Progetto Chernobyl di Carpi-Novi-Soliera
- Associazione Chernobyl di Maranello-Fiorano-Formigine
- Comitato Chernobyl di Cavezzo-Medolla
- Comitato Chernobyl di Vignola
- Circolo Legambiente Imola
- Circolo Legambiente di Faenza
- Comitati Progetto Chernobyl della Romagna
- Coordinamento Regionale Legambiente Solidarietà Emilia Romagna

### Supporto e coordinamento medico scientifico:

Dr. Massimo Tosti Balducci - U.O. di Medicina Nucleare USL 9 Grosseto

### 3^ FASE – POTENZIAMENTO PROGETTO

Costi previsti: 16.600,00 Euro

Tempi di attuazione: ottobre '02/novembre '03

Responsabile di progetto: Raffaella Perfetti



Gruppi coinvolti:

- Circolo Legambiente Solidarietà Progetto Chernobyl di Carpi-Novi-Soliera
- Associazione Chernobyl di Maranello-Fiorano-Formigine
- Comitato Chernobyl di Cavezzo-Medolla
- Comitato Chernobyl di Vignola
- Coordinamento Regionale Legambiente Solidarietà Emilia Romagna
- Coordinamento Nazionale Legambiente Solidarietà Emilia Romagna

Supporto e coordinamento medico scientifico:

Prof. Cesare Carani – Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena Servizio di Endocrinologia

## RIEPILOGO DEI COSTI

### 1^ FASE – MANTENIMENTO DEL PROGETTO

Costi previsti: **28.034,98 Euro**

### 2^ FASE – SVILUPPO STRUMENTALE DEL PROGETTO

Costi previsti: **16.059,00 Euro** (IVA 20% esclusa sulla somma di Euro 15.459,00)

### 3^ FASE – POTENZIAMENTO PROGETTO

Costi previsti: **16.600,00 Euro**

**TOTALE 60.693,98**

## PREVISIONI D'ENTRATA

Descrizione	Euro
Consorzio Aimag Mirandola	3.000,00
Associazioni	3.000,00
Aziende	4.000,00
Comitati Provincia di Mo e Re	3.000,00
Coordinamento Legambiente Solidarietà Veneto	5.000,00
Fondazione Cassa Risparmio di Carpi	5.000,00
Fondazione Cassa Risparmio Mirandola	5.000,00
Iniziative raccolta fondi	5.000,00
Comuni provincia Mo e Re	3.000,00
Donazioni da privati	4.000,00
Provincia di Modena	8.000,00
Regione Emilia Romagna	15.000,00
<b>Totale</b>	<b>63.000,00*</b>

❖ nel caso si debba pagare l'IVA sulla strumentazione

## RUOLI, RESPONSABILITA', TEMPO LAVORO

Nome Cognome	Ruolo	Tempo ore *
Roberto Rebecchi	Responsabile Progetto – Coordinatore Regionale Emilia Romagna Legambiente Solidarietà	240
Raffaella Perfetti	Responsabile parte potenziamento progetto – Comitato Progetto Chernobyl di Vignola	100
Dr. Tosti Massimo Balducci	Coordinatore Medico Scientifico Progetto Ambulatorio Mobile – Azienda Usl 9 Grosseto	100
Prof. Cesare Carani	Collaboratore al coordinamento Medico Scientifico Progetto Ambulatorio Mobile e responsabile sanitario del Progetto riguardante gli specializzandi – Azienda Policlinico Modena	80
Specializzandi n. 12	Lavoro di screening ecografia tiroidea – Università di Modena	2.520
Angelo Gentili	Coordinatore Nazionale Legambiente Solidarietà	70
Ballestrazzi Ivano	Responsabile raccolta fondi – Circolo Legambiente Solidarietà Carpi-Novi-Soliera	120
Malvezzi Francesco	Scrittura e presentazione progetti a istituzioni - Circolo Legambiente Solidarietà Carpi-Novi-Soliera	50
Camellini Marco	Promozione e informazione – Circolo Legambiente Solidarietà Carpi-Novi-Soliera	50
Dilshan Nirosh Sooriya Arachchi	Promozione, informazione e raccolta fondi - Circolo Legambiente Solidarietà Carpi-Novi-Soliera	30
Lodi Giovanni	Contatti con aziende e istituzioni - Circolo Legambiente Solidarietà Carpi-Novi-Soliera	30



Meschiari Rino	Contatti con aziende e istituzioni - Circolo Legambiente Solidarietà Carpi-Novi-Soliera	25
Luiciano Ribeiro	Scrittura, presentazione progetti a istituzioni, inserimento e aggiornamento progetto sulle rete internet - Circolo Legambiente Solidarietà Carpi-Novi-Soliera	30
Baranzoni Carla	Presidente Associazione Chernobyl di Maranello. Fiorano. Formigine partecipazione al lavoro di coordinamento e promozione sul territorio del progetto	70
Cavazza Maurizio	Presidente Comitato Chernobyl di Cavezzo-Concordia partecipazione al lavoro di coordinamento e promozione sul territorio del progetto	70
Zanotti Valerio	Presidente Circolo Legambiente Inola partecipazione al lavoro di coordinamento e promozione sul territorio del progetto	40
Volontari dei vari gruppi	Impegno nella promozione del progetto e delle iniziative di raccolta fondi	250
<b>TOTALE ORE</b>		<b>3.875</b>

## SOGGETTI COINVOLTI NEL PROGETTO

- Ospedale di Luninets (Bielorussia) – responsabile Primario Dr. Alexander Romanoski
- Comune di Luninets (Bielorussia) – responsabile Sindaco A. A. Boyko
- Associazione Help di Minsk (Bielorussia) – responsabile Tamara Abramciuk
- Azienda USL 9 Grosseto – Dr. massimo Tosti Balducci
- Azienda Policlinico di Modena – responsabile prof. Cesare Carani
- Circolo Legambiente Solidarietà di Carpi-Novi-Soliera (MO) – responsabile Roberto Rebecchi
- Comitato Progetto Chernobyl di Vignola (MO) – responsabile Raffaella Perfetti
- Comitato Progetto Chernobyl di Cavezzo/Medolla (MO) – responsabile Cavazza Maurizio
- Associazione Progetto Chernobyl di Maranello-Fiorano-Formigine (MO) – responsabile Carla Baranzoni
- Comitato Progetto Chernobyl di Concordia-San Possidonio (MO) – responsabile Stefania
- Comitato Progetto Chernobyl di Rolo Reggiolo – responsabile Valeria Predieri
- Circolo Legambiente San Martino in Rio (RE) – responsabile Romoli Lorenzo
- Circolo Legambiente Imola (BO) – responsabile Valerio Zanotti
- Coordinamento Provinciale Modena Progetto Chernobyl Legambiente Solidarietà – responsabile Roberto Rebecchi
- Coordinamento Regionale Legambiente Solidarietà – responsabile Roberto Rebecchi
- Coordinamento Nazionale Legambiente Solidarietà – responsabile Angelo Gentili

## ALLEGATI




Si allegano al presente progetti i seguenti documenti, quale parte integrante:

- Protocollo di collaborazione (data documento:19 luglio '01) – allegato 1
- Regolamento (data documento 7 febbraio '02) - allegato 2
- Accordo Comune di Luninets e Circolo Legambiente Solidarietà di Carpi-Novi-Soliera (data documento 8 maggio '02) - allegato 3

## RIFERIMENTI

Per informazioni ed eventuali chiarimenti rivolgersi a Roberto Rebecchi Coordinatore Progetto Ambulatorio Mobile tel. 335/6549011 – fax 059/644215 – e-mail: [progetto.chernobyl@comune.carpi.mo.it](mailto:progetto.chernobyl@comune.carpi.mo.it)

Versamenti potranno essere eseguiti su i seguenti numeri di conto corrente:

-  conto corrente postale n° 11849296 – intestato a: Progetto Chernobyl di Carpi, Novi, Soliera via C. Marx, 76 – 41012 Carpi (MO)
-  conto corrente bancario n° 686083/28 Banca Popolare dell'Emilia Romagna sede di Carpi – piazza dei Martiri
-  conto corrente bancario n° 27500/0 Cassa di Risparmio di Carpi sede di Carpi – piazza dei Martiri

**Le donazioni al Progetto Chernobyl sono deducibili:**

- **dal reddito d'impresa per un importo sino a 4 milioni o al 2% del reddito d'impresa**
- **detraibilità IRPEF del 19% delle erogazioni liberali per un importo non superiore ai 4 milioni**